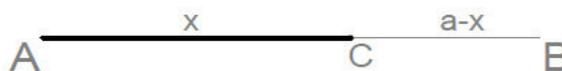


## 24 LA SEZIONE AUREA DI UN SEGMENTO

La sezione aurea di un segmento è la parte di segmento media proporzionale tra il segmento stesso e la parte rimanente.

$$AB : AC = AC : BC$$



### 24.1 CALCOLO DELLA SEZIONE AUREA E NUMERO AUREO

Detta  $a$  la lunghezza del segmento  $AB$  e  $x$  la lunghezza della parte  $AC$  che abbiamo definito "sezione aurea", impostiamo la proporzione  $a : x = x : (a - x)$ .

Per le note proprietà ricaviamo  $x^2 = a(a - x)$ , da cui  $x^2 + ax - a^2 = 0$ .

Applicando la formula risolutiva per le equazioni di secondo grado ricaviamo le due radici dell'equazione e consideriamo solo quella positiva, visto che rappresenta la lunghezza di un segmento.

$$x_{1,2} = \frac{-a \pm \sqrt{a^2 + 4a^2}}{2} = \frac{-a \pm a\sqrt{5}}{2}, \quad \text{quindi} \quad x = \frac{a(\sqrt{5}-1)}{2}$$

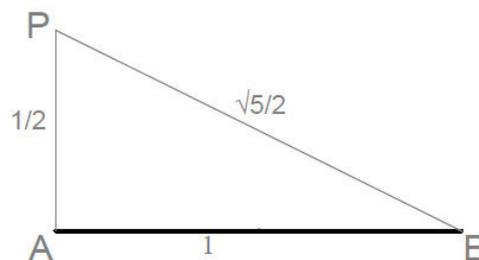
che rappresenta la sezione aurea di un segmento di lunghezza  $a$  (nel caso in esame è la lunghezza di  $AC$ ).

Il rapporto tra la lunghezza del segmento e la sua sezione aurea è detto "**rapporto aureo**" e il suo valore è definito come "**numero aureo**", indicato con la lettera greca  $\varphi$ <sup>47</sup>.

$$\frac{a}{\frac{a(\sqrt{5}-1)}{2}} = \frac{2}{\sqrt{5}-1} = \frac{2}{\sqrt{5}-1} \cdot \frac{\sqrt{5}+1}{\sqrt{5}+1} = \frac{\sqrt{5}+1}{2} \quad \text{quindi} \quad \varphi = \frac{\sqrt{5}+1}{2} \cong 1,618\dots$$

### 24.2 COSTRUZIONE DELLA SEZIONE AUREA DI UN SEGMENTO

Consideriamo un segmento  $AB$  di lunghezza unitaria e, da  $A$ , tracciamo la perpendicolare al segmento di lunghezza pari alla metà del segmento stesso. Collegiamo l'estremo  $P$  del segmento  $AP$  con il punto  $B$  e otteniamo un segmento  $PB$  lungo  $\sqrt{5}/2$  (valore calcolato applicando il teorema di Pitagora).

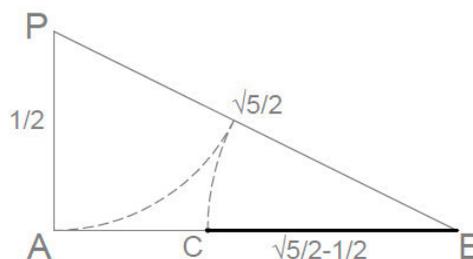


<sup>47</sup> La scelta della lettera  $\varphi$  deriverebbe dal nome dello scultore greco Fidia, che usò il rapporto aureo per progettare il Partenone di Atene.

Ora, con apertura pari ad AP, puntiamo il compasso in P e riportiamo la lunghezza di AP sull'ipotenusa PB.

La parte rimanente di ipotenusa avrà lunghezza  $\sqrt{5}/2 - 1/2$ . Riportiamo tale lunghezza sul segmento AB e otteniamo il segmento BC, che è appunto la **sezione aurea** di

AB ed ha lunghezza  $\frac{\sqrt{5}-1}{2}$ .



### 24.3 APPLICAZIONI DELLA SEZIONE AUREA

- **Il lato del decagono regolare inscritto in una circonferenza ha come lunghezza la sezione aurea del raggio**

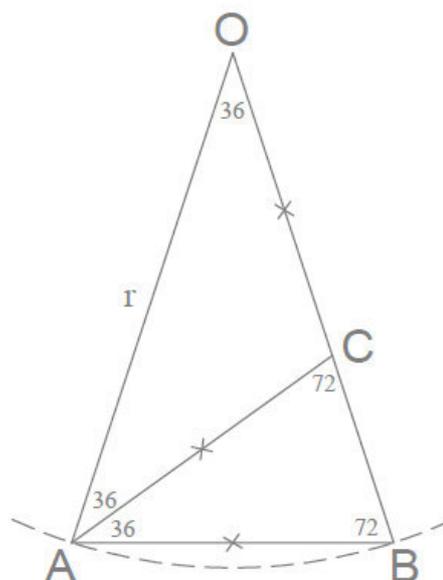
Consideriamo un solo lato del decagono regolare inscritto nella circonferenza di centro O e il **triangolo isoscele OAB** che forma con i due raggi OA e OB.

L'angolo al vertice è evidentemente un angolo al centro ed ha ampiezza pari a  $36^\circ$ ; di conseguenza gli angoli alla base hanno ampiezza pari a  $72^\circ$ .

Tracciamo la bisettrice dell'angolo A che individua il punto C sul lato OB: il triangolo OAC ha due angoli di  $36^\circ$  ed è isoscele, quindi  $OC \cong AC$ .

Anche il triangolo  $ABC^{48}$  è isoscele perchè ha due angoli di  $72^\circ$ , quindi  $AC \cong AB$ .

Notiamo inoltre che i triangoli OAB e ABC sono simili perchè hanno tutti gli angoli di uguale ampiezza, quindi possiamo impostare la proporzione  $OA : AB = AB : BC$ .



Per le uguaglianze precedenti possiamo infine scrivere

$$OA : AB = AB : (OA - AB)$$

cioè il lato del

decagono è medio proporzionale tra il raggio e il segmento risultante dalla differenza tra il raggio e il lato stesso, quindi **il lato del decagono regolare è la sezione aurea del raggio della circonferenza**.

<sup>48</sup> Proprio per quanto esposto in questo paragrafo, il triangolo isoscele con gli angoli alla base di  $72^\circ$  è detto **triangolo aureo** e la sua base è la sezione aurea del lato obliquo. Analogamente, il rettangolo che ha per lati un segmento e la sua sezione aurea si dice **rettangolo aureo**.

- **Il valore delle funzioni seno e coseno degli angoli di 18°, 36°, 54° e 72°.**

Nella circonferenza goniometrica (raggio unitario) consideriamo un angolo di 18°.

Per simmetria il segmento AB è la corda che sottende l'angolo di 36°, cioè il lato del decagono regolare inscritto nella circonferenza: per quanto già visto la lunghezza di AB, in quanto sezione aurea del raggio, sarà  $\frac{\sqrt{5}-1}{2}$ .

E' ora semplice ricavare il valore del seno dell'angolo di 18°, pari a  $\frac{\sqrt{5}-1}{4}$ .

E' ora semplice ricavare il valore del seno dell'angolo di 18°, pari a

$$\boxed{\text{sen}18^\circ = \frac{AB}{2} = \frac{\sqrt{5}-1}{4} = \text{cos}72^\circ}$$

Utilizzando la relazione fondamentale della goniometria ricaviamo il valore del coseno dell'angolo di 18°:

$$\text{cos}18^\circ = \sqrt{1 - \text{sen}^2 18^\circ} = \sqrt{1 - \left(\frac{\sqrt{5}-1}{4}\right)^2} = \sqrt{1 - \frac{5+1-2\sqrt{5}}{16}} = \sqrt{\frac{10+2\sqrt{5}}{16}} = \frac{1}{4}\sqrt{10+2\sqrt{5}}$$

quindi  $\boxed{\text{cos}18^\circ = \frac{1}{4}\sqrt{10+2\sqrt{5}} = \text{sen}72^\circ}$

Grazie alle formule di duplicazione possiamo facilmente ricavare il valore del seno dell'angolo di 36°:

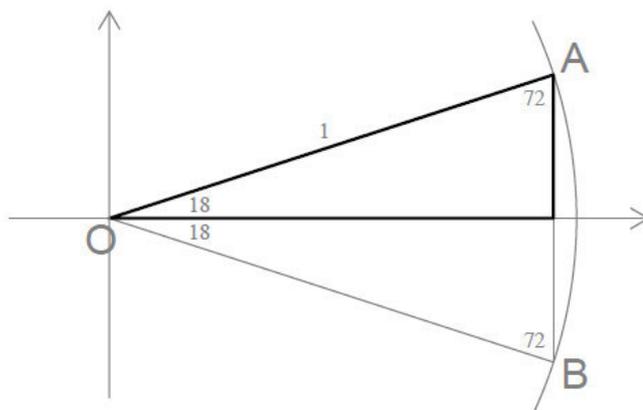
$$\text{sen}36^\circ = 2\text{sen}18^\circ \text{cos}18^\circ = 2 \cdot \frac{\sqrt{5}-1}{4} \cdot \frac{1}{4}\sqrt{10+2\sqrt{5}} = \frac{\sqrt{(\sqrt{5}-1)^2(10+2\sqrt{5})}}{8} = \frac{\sqrt{40-8\sqrt{5}}}{8} = \frac{\sqrt{10-2\sqrt{5}}}{4}$$

quindi  $\boxed{\text{sen}36^\circ = \frac{1}{4}\sqrt{10-2\sqrt{5}} = \text{cos}54^\circ}$

Utilizzando la relazione fondamentale della goniometria ricaviamo il valore del coseno dell'angolo di 36°:

$$\text{cos}36^\circ = \sqrt{1 - \text{sen}^2 36^\circ} = \sqrt{1 - \frac{10-2\sqrt{5}}{16}} = \sqrt{\frac{6+2\sqrt{5}}{16}} = \frac{1}{4}\sqrt{6+2\sqrt{5}}$$

quindi  $\boxed{\text{cos}36^\circ = \frac{1}{4}\sqrt{6+2\sqrt{5}} = \text{sen}54^\circ}$



## 24.3 NOTE STORICO-BIOGRAFICHE<sup>49</sup>

Il rapporto aureo fu introdotto dai pitagorici come rapporto tra la diagonale e il lato del pentagono regolare: la diagonale del pentagono regolare era in realtà il lato del pentagono stellato, simbolo dei pitagorici.

Non è ancora chiaro se, prima dei greci, babilonesi ed egizi conoscessero la sezione aurea e la utilizzassero consapevolmente; ad esempio nella piramide di Cheope la metà del lato di base sarebbe la sezione aurea dell'altezza.

Sarebbe stato il pitagorico **Ippaso di Metaponto**, nel VI secolo a.C., a scoprire il rapporto aureo e ad associarvi il concetto di incommensurabilità. Sarà poi **Euclide**, intorno al 300 a.C., a darne una definizione rigorosa nel XIII libro degli Elementi fornendo la definizione di divisione di un segmento in "*ultima e media ragione*".

Sarà **Leonardo Pisano** (Pisa, 1175 - 1235 circa), detto Fibonacci, a rinnovare l'importanza del rapporto aureo nel suo *Liber Abaci*, creando la famosa successione che porta il suo nome: il rapporto tra ogni numero della successione 1 1 2 3 5 8 13 21 34 55 89... e il precedente tende al rapporto aureo.

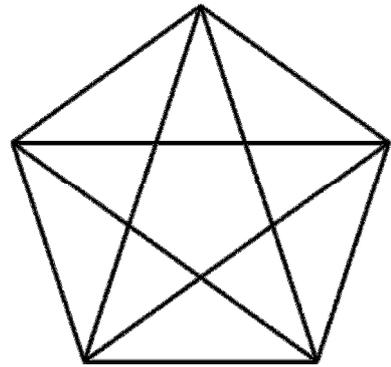


**Leonardo Pisano (Fibonacci)**

Nel 1509 **Luca Pacioli** (1445-1517) pubblica il *De divina proportione* e contribuisce in maniera decisiva a rinnovare l'interesse per il numero aureo, definendolo appunto "proportione divina", accostandone la proprietà di irrazionalità del numero (che lo rende compiutamente inesprimibile per mezzo di una ratio o frazione) e l'inconoscibilità del divino per mezzo della ragione umana. Pacioli non riuscì tuttavia a scoprire il rapporto tra i numeri della successione di Fibonacci e si dovette attendere il 1611, quando **Keplero** (1571-1630) intuì la relazione esistente tra ogni numero della successione e il precedente ed affermò che "*La geometria ha due grandi tesori: uno è il teorema di Pitagora; l'altro è la divisione di un segmento secondo il rapporto medio ed estremo. Possiamo paragonare il primo a una certa quantità d'oro, e definire il secondo una pietra preziosa.*".

La dimostrazione dell'esattezza della scoperta di Keplero arrivò un secolo più tardi per merito di **Robert Simson** (1687-1768), mentre la formula generatrice della serie di Fibonacci fu opera di **Jacques Binet** (1786-1856).

Il numero aureo trova applicazione in tutti i campi delle scienze e delle arti<sup>50</sup>, dalla matematica alla biologia, dall'architettura alla pittura<sup>51</sup>, ed è riconoscibile in tantissime leggi naturali.



**Il pentagono stellato dei pitagorici e il pentagono regolare**

<sup>49</sup> Wikipedia ([https://it.wikipedia.org/wiki/Sezione\\_aurea](https://it.wikipedia.org/wiki/Sezione_aurea)) e altri

<sup>50</sup> Sull'applicazione della **sezione aurea in fotografia** citiamo l'articolo pubblicato su Tecnica Fotografica <https://tecnicafotografica.net/la-sezione-aurea-nella-composizione-fotografica-7a0a1eefdf5/>

<sup>51</sup> Tra le curiosità riguardanti l'uso della sezione aurea c'è quella riguardante la **creazione di alcuni famosi loghi pubblicitari** su The different group <https://www.thedifferentgroup.com/2016/11/23/sezione-aurea-logo-famoso-apple-twitter-pepsi/>